

PEC

Belluno, 07/07/2017

Prot. n. 30969

Preg.mo Dirigente dott. Geol. Corrado Soccorso

Regione Veneto -Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti

Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS NUVV
VINCA)

Via Cesco Baseggio, 5

30174 MESTRE (VE)

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

e p.c.

Preg.mo Sig. Sindaco

Comune di Cortina d'Ampezzo

Corso Italia, 33

32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL)

cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità – Varianti urbanistiche Mondiali di sci 2021 Comune di Cortina d'Ampezzo.

Con riferimento alla Vostra nota pervenuta al protocollo provinciale in data 20/06/2017 prot. 28104 la richiesta è relativa a quattro varianti finalizzate ai mondiali di sci 2021:

A – by pass Rumerlo

B – finish area Rumerlo

C – by pass Col Drusciè

D – finish area Col Drusciè

Per quanto riguarda le varianti A-B-D non si segnalano particolari criticità con il PTCP vigente.

Per quanto riguarda la variante C che consiste nella modifica viabilistica della strada comunale, l'ultimo tratto del tracciato della strada a nord è in prossimità del biotopo di interesse provinciale che lambisce la strada esistente. Il biotopo è identificato IT H3.7 “località spones de drusciè – sponates” è presente nel PRG del Comune di Cortina ed è stato recepito nel PTCP in Tav. C.3 Sistema Ambientale. I biotopi di interesse provinciale sono normati dall'art. 21 delle NT del PTCP che dispone:

1. I biotopi di interesse provinciale sono individuati nella Tav C.3 (sistema ambientale) e nell'allegato B.2.2 (elenco dei biotopi di interesse provinciale).

2. I PAT/PATI recepiscono i biotopi di cui al comma precedente e dovranno stabilire specifiche normative di tutela e valorizzazione tenendo conto delle valenze naturalistiche e paesaggistiche del contesto in cui essi sono inseriti.

3. I PAT/PATI potranno verificare il perimetro dei biotopi di interesse provinciale laddove questi siano interessati da progetti di rilevanza pubblica non altrimenti localizzabili, mediante concertazione con la Provincia e le amministrazioni eventualmente coinvolte.

Si richiede che le misure di attenuazione indicate a pag. 71 del RAP siano opportunamente integrate con specifiche indicazioni atte a mantenere, soprattutto in fase di cantiere, i valori ecosistemici del biotopo che è parte integrante della Rete Ecologica del Piano provinciale.

In particolare la collocazione delle strutture fisse di cantiere, lo stoccaggio provvisorio del materiale e la sosta dei mezzi siano esterne al biotopo e vengano presi tutti i necessari accorgimenti per evitare eventuali sversamenti e spandimenti accidentali di idrocarburi e olii. Si dovranno attuare modalità di gestione dei rifiuti (produzione, movimentazione, stoccaggio ecc) utili ad evitare possibili contaminazioni con le matrici ambientali.

Chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti all'istruttore tecnico che ha seguito la pratica arch. Anna Za (tel. 0437/959275 a.za@provincia.belluno.it).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Settore Ambiente e Territorio
- dott. Paolo Centelleghes -

documento firmato digitalmente